

della guerra provarono tutti i danni e gli orrori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno sospendere ogni movimento nel personale insegnante delle scuole medie, per evitare il danno della scolaresca che ad anno scolastico inoltrato vede cambiarsi insegnanti e metodi didattici, e il danno materiale e morale degli insegnanti fuori ruolo, i quali talvolta all'improvviso debbono abbandonare le cattedre pure tenute con zelo e con dignità, senza alcun diritto a compensi o a indennizzi (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Meschiari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se, dato che non si vogliono rivedere, con più giusti criteri, i concorsi magistrali, non debbasi, con sollecitudine, provvedere alla disgraziata sorte di tanti maestri elementari rimasti senza occupazione e senza posto per gli ultimi concorsi; e se per ovviare a così grave inconveniente nella provincia di Catanzaro, nella quale, come del resto in tutte le provincie meridionali, le cure dello Stato verso la scuola dovrebbero essere ben diverse e più premurose e vigili, non creda disporre che le quarte classi elementari istituite dal Consiglio provinciale scolastico ad orario alternato siano fatte funzionare ad orario normale con apposito insegnante; e se non creda poi affidare le nuove sezioni create per sdoppiamento a norma dell'articolo 26 testo unico 21 ottobre 1902, n. 481 (legge Nasi), ad appositi insegnanti; e in conseguenza aumentare i fondi del bilancio provinciale per la pubblica istruzione in modo che l'amministrazione provinciale di Catanzaro possa sopperire convenientemente alle spese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere, se non creda conveniente ed opportuno, allo scopo di rendere giustizia ad una classe di congedati, finora dimenticata nelle disposizioni governative, ammettere, in seguito a loro domanda, nelle Amministrazioni dello Stato, i militari congedati, che, nei pre-

cedenti concorsi, (o per lo meno, nei concorsi del 1914) vennero riconosciuti idonei. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brusasca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere per quali motivi non si è creduto estendere anche agli insegnanti medi, secondo la più retta ed ovvia interpretazione delle leggi vigenti, e soprattutto in conformità di un inviolabile principio di giustizia, la concessione fatta a tutti gli impiegati civili muniti di laurea o di diploma di studi superiori con l'articolo 13 del decreto-legge 23 ottobre 1919, per cui agli effetti della pensione sono stati riconosciuti utili gli anni corrispondenti alla durata legale dei relativi corsi universitari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Negretti ».

« I sottoscritti, ricordando i voti espressi dalla Camera Italiana e le dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio nella tornata del 26 novembre 1918, interrogano il Governo per sapere se l'Armenia ottenne la sua costituzione in Stato libero e indipendente, e per qual ragione, come si fece per la Georgia, non abbia ancora presso gli alleati la rappresentanza politica. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Luzzatti, Amendola, Di Cesarò, Maury, Raineri, D'Alessio, De Nava, Falbo, Mazzolani, Miliani, Mauri Angelo, Caso, Scialoia, Marracino, Tedesco Ettore, Mendaia, Micheli, Bonomi Ivanoe ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro per sapere se non sia opportuno provvedere immediatamente affinché il termine per le sottoscrizioni al prestito sia prorogato almeno di un mese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Donati Guido ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere:

1° se siano a sua cognizione le grandi doglianze del pubblico per l'insufficienza sempre maggiore del servizio automobilistico Cassino-Atina-Sandonato-Alvito-Sora, di fronte al traffico smisuratamente cresciuto ed in continuo aumento, di tal che viene caricato d'ordinario un numero di viaggiatori notevolmente superiore alla ca-